

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT) SETTORE 6 - SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE, CERTIFICAZIONE

Assunto il 23/07/2018

Numero Registro Dipartimento: 821

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 8570 del 01/08/2018

OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020. PIANO DI AZIONE 6 - AZIONE 6.5.A1 - SUB-AZIONE 4 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE RELATIVAMENTE AL PROGETTO FOLLOW ENVIRONMENT -CUP J54I18000020007.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare gli articoli 28 e 30;
- il Decreto n. 354 del 24.06.1999 del Presidente della Regione recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione e successive modifiche ed integrazioni";
- la D.G.R. n. 2661 del 21.08.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D. Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni";
- il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante "D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 del Presidente della Regione recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione rettifica";
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- la L.R. n. 34 del 12.08.2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 ed i successivi adempimenti;
- il Decreto Legislativo n° 50 del 18.4.2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- la D.G.R. n. 264 del 12/07/2016 di conferimento dell'incarico, all'Arch. Orsola Reillo, di Dirigente Generale Dipartimento "Ambiente e Territorio";
- il DDG n. 7945 del 06.07.2016 di conferimento, all'Ing. Gabriele Alitto, dell'incarico di direzione del settore n. 6 "Sviluppo Sostenibile Educazione e Formazione Ambientale Certificazione" del Dipartimento Ambiente e Territorio;
- il D.D.G n° 9864 del 08/09/2017 avente per oggetto "Istituzione e Assegnazione incarichi di posizioni Organizzative di Responsabile e di Unità di controllo- DGR n 324/2017 -DGR n 372/2017, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Vittoria Aiello l'incarico di Responsabile di Azione 6.5.A1- POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;

- il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, modificato con Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23.02.2018;
- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.10.2014;
- la Legge regionale n. 56 del 22 Dicembre 2017, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario Della Regione Calabria per gli anni 2018 2020";
- la DGR n. 84 del 17/03/2017 di approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;
- la successiva DGR n. 76 del 09/03/2018 avente ad oggetto POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Modifica linee guida per la fase di valutazione delle operazioni approvate con DGR n 84 del 17/03/2017;
- la DGR n. 83 del 17/03/2017;

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale n. 303 dell'11 agosto 2015 e con deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020;
- con decisione n. C(2015)7227 del 20 ottobre 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020, finanziato dai fondi strutturali europei (FESR e FSE) e dalle risorse nazionali (statali e regionali);
- con deliberazione n. 501 dell'1 dicembre 2015 si è preso atto della suddetta Decisione comunitaria n. C(2015)7227 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e si è provveduto all'istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- con la deliberazione n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020 "Approvazione del Piano Finanziario":
- è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, articolato per Obiettivi Tematici, Priorità d'Investimento, Obiettivi Specifici, Azioni;
- è stata demandata all'Autorità di Gestione del POR Calabria 2014-2020, di concerto con il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, la ripartizione della dotazione finanziaria di ciascuna azione sulla base del piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- sono stati demandati al Dipartimento Bilancio i provvedimenti necessari per l'iscrizione nel bilancio regionale delle risorse finanziarie del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020;

- con la Deliberazione n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del D.lgs. n. 118/2011- Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020", con cui tra l'altro si è proceduto all'istituzione dei capitoli della spesa, all'iscrizione delle somme, all'attribuzione delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità ed alle variazioni di bilancio;
- con DGR n. 492 del 31/10/2017 si è provveduto alla descrizione dei sistemi di gestione e controllo ai sensi del regolamento n.1303/2013 e contestuale approvazione;
- con DGR n. 509 del 10/11/2017 "Approvazione Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C82015) 7227 del 20/10/2015" è stato approvato l'organigramma delle Strutture di attuazione del POR Calabria FESR-FSE 201/2020;
- con successiva DGR n. 4 del 12/01/2018 "Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C82015) 7227 del 20/10/2015- Rettifica DGR n. 509/2017", è stata rettificata la DGR n. 509/2017 alla luce delle modifiche strutturali introdotte dalla DGR n. 468/2017;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Calabria è impegnata nell'attuazione della "Strategia Regionale per la Biodiversità", approvata con D.G.R. 845 del 21.12.2010, per arrestare la perdita di biodiversità entro il 2020 e favorire la necessaria integrazione tra gli obiettivi di sviluppo regionale e gli obiettivi di conservazione dell'ambiente, intesi come elementi interagenti e inseparabili;
- con DGR n. 576 del 28/12/2016 è stato approvato il Piano di Azione Asse 6 Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale Culturale, a valere sulle risorse del POR Calabria FESR 2014-2020;
- il Piano di Azione per l'attuazione dell' Azione 6.5.A1 del POR FESR 2014-2020 prevede, tra l'altro, la Sub-Azione 4 "Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica" finalizzata ad aumentare la consapevolezza dell'importante ruolo ambientale-economico-sociale svolto dalla Rete Natura 2000 attraverso l'informazione e la sensibilizzazione alle tematiche della biodiversità e dei servizi c.d. eco-sistemici con una dotazione finanziaria di euro 1.875.800,00 (al netto della riserva di performance);
- con DDS n. 6543 del 20/06/2018 avente ad oggetto "Por Calabria FESR-FSE 2014-2020. Piano di Azione 6 Azione 6.5.A1 Sub-Azione 4 Attività di Informazione, Comunicazione, Sensibilizzazione dell'opinione Pubblica . Approvazione Progetto Attuativo Sub-Azione 4 Azione 6.5.A.1. Accertamenti, Prenotazioni ed Impegni di Spesa" è stato approvato l' Avviso Pubblico denominato "Educazione Ambientale" per un importo complessivo di € 1.500.000,00 ed il progetto a gestione diretta denominato "Follow Environment" (da realizzarsi col supporto di FORMEZ PA) per la messa a valore delle esperienze di educazione ambientale e il coordinamento delle attività di valorizzazione delle esperienze di educazione ambientale, funzionale alla definizione della "Rete Regionale di Educazione Ambientale per La Sostenibilità" (REALS) di € 375.800,00, impegnando le relative risorse;
- che l'Ente FORMEZ PA, giusta DGR n. 597 del 25/09/2006 e con riferimento alla Deliberazione n. 381 del 05/04/2018 emanata dal Consiglio dell'ANAC, svolgerà, in nome e per conto della Regione Calabria, i servizi di cui al progetto denominato "Follow"

Environment", di cui all'Allegato B, approvato dall'Autorità di Gestione POR Calabria FESR FSE 2014 2020, con nota prot.SIAR n.192964/2018.

RITENUTO necessario approvare lo schema di convenzione con l'Ente Formez P.A.;

VISTI gli allegati A) "schema di convenzione" e B) "progetto a gestione diretta denominato "Follow Environment" che costituiscono parte integrante del presente decreto

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria essendo già stato disposto specifico impegno col summenzionato DDS n.6543/2018;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare lo schema di convenzione (Allegato A) regolante i rapporti con l'Ente Formez P.A relativamente al **progetto a gestione diretta denominato** "Follow Environment" (Allegato B) per la messa a valore delle esperienze di educazione ambientale e il coordinamento delle attività di valorizzazione delle esperienze di educazione ambientale, funzionale alla definizione della "Rete Regionale di Educazione Ambientale per La Sostenibilità" (REALS) di € 375.800,00 approvato con DDS n. 6543 del 20/06/2018;
- di notificare il presente provvedimento a: FORMEZPA;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento **AIELLO VITTORIA** (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
ALITTO GABRIELE
(con firma digitale)

CONVENZIONE per la realizzazione del progetto	
"Follow Environment - Azioni a supporto della Rete di Educazione	
Ambientale per la Sostenibilità (REALS) della Calabria"	
TRA	
La REGIONE CALABRIA – C.F. 02205340793 – (di seguito denominata "Regione"), con sede	
in Germaneto di Catanzaro, Cittadella, rappresentata dal nato/a a	
il C.F.	
, domiciliata per la carica presso la sede della Cittadella regionale in	
località Germaneto di Catanzaro.	
E	
il FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle	
P.A. , - C.F. 80048080636 - (di seguito denominato "Formez PA") — P.I. 06416011002, con	
sede in Roma a Viale Marx, 15, 00137 nella persona del Commissario Straordinario e	
legale rappresentante dott.ssa Luisa Calindro, nata a Roma (RM) il 5/1/1973, domiciliata	
per la carica presso la sede legale	
PREMESSO	
- che la Regione, nell'interesse della collettività, intende avvalersi di interventi di	
rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi, per	
rendere maggiormente efficaci le proprie politiche;	
- che la Decisione n. C(2015) 7227 finale del 20/10/2015 con la quale la Commissione	
Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020,	
finanziato dai fondi strutturali europei (FESR e FSE) e dalle risorse nazionali (statali e	
regionali);	
- che la Dgr n. 501 dell'1/12/2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della	
1	

Decisione comunitaria n. C(2015) 7227 di approvazione del Programma Operativo	
Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 e si è provveduto all'istituzione del Comitato di	
Sorveglianza;	
- che con delibera n. 576 del 28/12/2016 la Giunta Regionale della Calabria ha	
approvato il Piano di azione per l'attuazione dell'Asse 6, azioni 6.5.A.1 (Azioni previste nel	
Prioritized Action Framework – PAF e nei piani di gestione della Rete Natura 2000) e 6.6.1	
(Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza	
strategica);	
- che nell'ambito dell'azione 6.5.A.1, il suddetto piano dettaglia le attività in 4 sub-azioni	
e che la sub-azione 4 "Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione	
dell'opinione pubblica" prevede il coinvolgimento di soggetti con competenza ed	
esperienza specifica nel campo dell'educazione e divulgazione ambientale;	
- che la Regione ha stipulato con il Formez Pa, una convenzione del 15/04/2016 rep. 365	
del 15 aprile 2016, per la realizzazione del progetto "SuTeCa1420 – Supporto tecnico alla	
Regione Calabria per l'avvio della programmazione 2014-2020";	
- che il Formez PA ha già collaborato con la Regione;	
- che il Formez PA ha maturato, con riferimento al progetto SuTeCa, una significativa	
esperienza e conoscenza dei programmi connessi alla politica di coesione sia a livello	
generale che di singole aree territoriali;	
- che il Decreto Legislativo del 25 gennaio 2010 n. 6, in materia di riorganizzazione del	
Centro di formazione Studi (Formez) all'articolo 2, comma 1, prevede che le	
Amministrazioni associate possono avvalersi del Formez PA per le finalità ivi previste;	
- che il citato Decreto Legislativo n. 6/2010 all'articolo 2, commi 2 e 3, prevede che il	
Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal	
Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'art. 1 del citato	
2	

	decreto, tra le quali le regioni, e che nell'espletamento dei compiti istituzionali le attività	
	affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono	
	considerate attività istituzionali;	
	- che le attività oggetto della presente convenzione risultano coerenti con la nuova	
	missione istituzionale del Formez PA, cosi come individuata nella seduta assembleare del	
	14 novembre 2014;	
	- che il Formez PA è organismo "in house" al Dipartimento della Funzione Pubblica che	
	ne detiene la quota associativa maggioritaria ed è partecipato esclusivamente dal	
	Dipartimento della Funzione Pubblica e altri associati pubblici;	
	- che con Delibera n. 381 del 5/4/2017 l'ANAC ha reso specifico parere in ordine alla	
	natura giuridica di FormezPA come organismo in house rispetto alla Presidenza del	
	Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, alle Amministrazioni dello	
	Stato e degli Enti associati;	
	- il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota 9640 del 31/01/2018, ha trasmesso	
	all'ANAC la domanda di iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che	
	operano mediante affidamenti diretti a organismi "in house", ai sensi dell'art. 192 del	
	decreto legislativo 50/2016;	
	- ai sensi di quanto previsto dal punto 5.3 delle Linee guida n. 7/2017 dell'ANAC, come	
	aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017, una volta	
	trasmessa la domanda di iscrizione nell'elenco suddetto è consentito alle amministrazioni	
	aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori effettuare sotto la propria responsabilità affidamenti	
	diretti dei contratti all'organismo in house, così come prescritto dall'art. 5, comma 1, del	
	Codice dei contratti pubblici;	
-		
	- che il Formez PA è da considerarsi organismo "in house" rispetto ai propri associati	
	come espressamente riconosciuto dalla Commissione Europea riguardo alla Regione	
	3	

	Basilicata, alla Regione Siciliana, alla Regione Calabria, alla Regione Sardegna ed alla	
	Regione Lombardia, associate dell'Istituto;	
	- che il Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano	
	all'Assemblea degli Associati	
	- che il Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate	
	dall'Assemblea degli Associati e che in particolare l'Assemblea degli Associati del Formez	
	PA, nell'esercizio di tali prerogative, approva:	
	 il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali 	
	valutandone l'attuazione tecnico-finanziaria;	
	il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione;	
	il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo.	
	- che, in particolare, il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali	
	specificano le tipologie di attività che Formez PA, nell'ambito della propria missione	
	istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da questi ultimi	
	determinate;	
	- che il Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri	
_	associati; può svolgere, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, attività rientranti nell'ambito delle	
-	finalità indicate del D.lgs. n. 6/2010 e nello statuto stesso per conto di soggetti terzi	
	estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 4%;	
	- che le attività del Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti	
	previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dai contributi versati annualmente dagli	
	associati, nonché dalle risorse economiche corrisposte da questi ultimi a fronte delle	
	attività che essi possono richiedere al Formez PA nei limiti dei costi sostenuti per tali	
	attività;	
	- che con delibera n. 597 del 25.09.2006 la Regione ha deciso di aderire in qualità di	
	4	

	socio al Formez PA in particolare per l'attività svolta da questo Centro a favore delle	
	Regioni e degli enti Locali;	
	- che in tale quadro la stessa Regione intende avvalersi dell'assistenza tecnica del	
	Formez PA ai fini di detta attività, come previsto dal D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 6;	
	- che è di esclusiva competenza della Regione la determinazione dei contenuti, delle	
	modalità e delle condizioni anche economiche del presente affidamento, nonché dei suoi	
	seguiti, anche attraverso la nomina di un responsabile per detto affidamento – facente	
	capo al Dipartimento Programmazione - che potrà procedere ad ogni opportuno controllo	
	in itinere delle attività oggetto della presente convenzione;	
	- che il Formez PA, nelle materie rientranti nella sua sfera di attività, quali precisate dal	
	Piano Triennale ed dai relativi aggiornamenti annuali, è, pertanto, tenuto a eseguire gli	
	affidamenti conferiti dalle Regioni socie, alle condizioni e secondo le indicazioni da queste	
	impartite, e in constante rapporto con il Settore di riferimento tecnico;	
	- che le risorse economiche necessarie per la realizzazione dell'intervento "Azioni a	
	supporto della Rete di Educazione Ambientale per la Sostenibilità (REALS) della Calabria",	
	sono a carico del CAP. 90909011011 UPBdel bilancio dell'Amministrazione	
	Regionale;	
	TUTTO CIÒ PREMESSO,	
	LA REGIONE ED IL FORMEZ PA	
	CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE	
	ART. 1 - Premessa	
	La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Le modalità	
	di attuazione, operative ed esecutive, della presente convenzione, sono determinate in	
-		
	considerazione della natura giuridica del Formez PA e del rapporto intercorrente tra lo	
	stesso e la Regione socia, così come specificato in tutti i punti della premessa.	
	5	

 ART. 2 – Oggetto	
La Regione si avvale del Formez PA per la realizzazione delle attività elencate nel Progetto	
esecutivo (ALLEGATO "A") intitolato "Azioni a supporto della Rete di Educazione	
Ambientale per la Sostenibilità (REALS) della Calabria".	
Qualsiasi modifica delle attività in corso di attuazione, rispetto a quanto previsto nel	
progetto esecutivo approvato, dovrà essere autorizzata.	
La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere spese relative a parti progettuali non	
autorizzate.	
ART. 3 - Durata	
La presente convenzione avrà efficacia tra le Parti a decorrere dalla data della	
sottoscrizione e salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, per 24	
(ventiquattro) mesi, con possibilità di proroghe previa disponibilità espressa delle Parti che	
dovranno risultare da Atto scritto.	
Il FORMEZ PA si impegna a realizzare il progetto secondo la tempistica prevista	
nell'allegato A.	
ART. 4 – Modalità di attuazione	
La responsabilità dell'attuazione della presente convenzione è del Formez PA, che è tenuto	
ad operare seguendo tutte le indicazioni fornite nella presente convenzione e manterrà	
costanti rapporti con il Dipartimento "Ambiente e Territorio" e in particolare con il Settore	
6 Sviluppo Sostenibile, Educazione e Formazione Ambientale, Certificazione della Regione	
Calabria. E' competenza del Dipartimento "Ambiente e Territorio" l'individuazione degli	
indirizzi strategici e l'approvazione di tutti i documenti rilevanti per lo sviluppo delle	
attività.	
 Si stabilisce come referente per la Regione, responsabile di tutte le attività previste, il Dott.	
31 Stabilisce come reference per la negione, responsabile di cutte le ditarità previste, il 20tti	
·	

Il "Dipartimento Ambiente e Territorio", nella persona del referente procederà, altresì, ad	
ogni controllo in itinere ritenuto opportuno delle attività oggetto della presente	
convenzione, anche in vista di eventuali riprogrammazioni.	
Il FormezPA nomina quale referente, responsabile di tutte le attività previste il dott.	
Ogni variazione relativa a detto nominativo dovrà essere sollecitamente	
comunicata alla Regione e approvata dalla stessa.	
Art. 5 – Gruppo di lavoro	
Formez PA organizza il gruppo di lavoro tenendo conto delle caratteristiche professionali	
necessarie per lo svolgimento delle attività.	
Per la selezione dei componenti del gruppo di lavoro che non siano dipendenti del Formez	
PA, quest'ultimo si atterrà a principi di trasparenza e pari opportunità di trattamento sulla	
base della procedura vigente presso il Centro.	
Art. 6 – Finanziamento e Rendicontazione	
La Regione Calabria erogherà al Formez PA, a copertura dei costi sostenuti per le attività	
oggetto dell'affidamento appositamente documentati dal Formez PA, un finanziamento	
pari a € 375.800,00 (trecentosettantacinquemilaottocento/00), fuori campo applicazione	
IVA in quanto attività istituzionale, così come articolato nel piano finanziario contenuto nel	
progetto esecutivo allegato alla convenzione e approvato dalla Regione medesima.	
L'importo pari a € 375.800,00 (trecentosettantacinquemilaottocento/00) sarà erogato nel	
modo seguente:	
1. una prima tranche di pagamento pari al 40% dell'ammontare complessivo dopo la	
sottoscrizione della convenzione, previa presentazione delle seguente	
 documentazione;	
a. formale richiesta di erogazione del pagamento;	
b. nota di debito;	
7	
I	İ

2. i pagamenti intermedi saranno disposti a cadenza semestrale previa presentazione	
della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso	
all'ultima pagina dal Dirigente dell'Area Amministrazione Finanza e Controllo del	
FormezPA:	
a. formale richiesta di erogazione del pagamento intermedio;	
b. relazione tecnica periodica che dia conto dello stato di avanzamento delle attività	
svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto esecutivo;	
c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.	
445) relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività,	
così come descritte nella relazione tecnica al punto precedente, che devono	
corrispondere a pagamenti effettuati;	
d.rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al punto	
precedente articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel progetto	
esecutivo;	
e. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.	
 Il totale cumulato dei pagamenti, a titolo di prefinanziamento e di pagamento	
intermedio, non potrà superare il 90% del costo complessivo.	
 Il pagamento del saldo sarà disposto previa presentazione della seguente	
documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima	
pagina dal Dirigente dell'Area Amministrazione Finanza e Controllo del Formez PA:	
a. formale comunicazione della data di conclusione delle attività;	
b. formale richiesta di erogazione del saldo;	
c. relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività	
previste nel progetto esecutivo di cui all'art. 4;	
d. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.	
aranamazione sostitutiva ai atto di notorieta (art. 47 D.I.M. 20 dicembre 2000, II.	
8	

445) relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività,	
così come descritte nella relazione tecnica di cui al punto precedente, che devono	
corrispondere a pagamenti effettuati;	
e. rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente	
articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel progetto esecutivo;	
f. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.	
La richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della documentazione citata entro	
90 giorni dalla data di conclusione delle attività.	
Le note di debito relative a ciascuna erogazione dovranno essere emesse dal Formez PA	
previa positiva valutazione della documentazione descritta da parte della Regione, che si	
esprime nei 60 giorni successivi alla ricezione della stessa.	
Per eventuali storni finanziari tra le voci concernenti le linee di attività previste nel quadro	
finanziario del progetto esecutivo approvato superiori al 20%, dovrà essere richiesta alla	
Regione formale autorizzazione. Ove si verificasse una non corrispondenza tra la	
rendicontazione dei costi e le previsioni contenute nel progetto esecutivo, fatte salve le	
eventuali variazioni finanziarie autorizzate, la Regione non riconoscerà le spese relative alle	
parti del progetto modificato.	
ART. 7 – Elaborati e prodotti	
Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente convenzione, previa indicazione di	
quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dalla Regione secondo i	
propri fini istituzionali, nonché dal Formez PA a seguito di approvazione da parte della	
Regione stessa.	
 ART. 8 Assicurazioni contro gli infortuni	
 Il Formez PA provvederà ad assicurare tutte le persone impegnate nelle attività realizzate	
in applicazione della presente convenzione, ad esclusione dei dipendenti della Regione	
9	

Calabria, contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti.	
ART. 9 Revoca del finanziamento	
La Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto qualora il	
Formez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione	
previsti dalla presente Convenzione e dal progetto esecutivo approvato.	
In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute al Formez PA le spese eventualmente	
sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di	
comunicazione della revoca.	
ART. 10- Osservanza della normativa nazionale e comunitaria	
In tutti gli affidamenti a soggetti esterni il Formez PA resta impegnato all'osservanza delle	
norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e forniture.	
ART. 11 Trattamento dei dati personali	
Il Formez PA si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e	
notizie, riguardanti sia i dipendenti che l'Amministrazione regionale, di cui fosse venuto a	
conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione	
dell'Amministrazione regionale medesima e dei singoli dipendenti interessati, assicurando,	
in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi di	
quanto disposto dal Regolamento UE-679/2016 sulla Privacy.	
ART. 12 –Foro competente	
Per qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione e/o interpretazione della presente	
convenzione, che non trovi soluzione in via amichevole, sarà demandata in via esclusiva al	
Foro di Catanzaro (sede dell'amministrazione regionale).	
ART. 13 – Rinvio	
Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme	
legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.	
10	

PER LA REGIONE PER IL FORMEZ PA	
CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA STUDI E FORMAZIONE	
PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A	
44	





SCHEDA PROGETTO

Follow Environment - Azioni a supporto della Rete di Educazione Ambientale per la Sostenibilità (REALS) della Calabria

1. ANAGRAFICA E SINTESI DEL PROGETTO

Titolo del progetto	Follow Environment - Azioni a supporto della Rete di Educazione Ambientale per la Sostenibilità (REALS) della Calabria.	
Piano strategico (Formez PA)		
Committente	Regione Calabria	
	POR Calabria 2014-2020	
	Programma di Azione per l'attuazione delle azioni 6.5.A.1 "Azioni	
Programma di riferimento (p. es.	previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di	
PON, POR, PAR, etc.	gestione della Rete Natura 2000" Sub-azione 4 "Informazione,	
	comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica" –	
	D.G.R. n. 576 del 28/12/2016	
Area geografica di riferimento	Calabria	
Importo commessa	375.800 euro	
Data inizio	Agosto 2018 Data fine Luglio 2020	
Finalità e obiettivo generale del progetto	Il presente progetto supporterà il settore 6 del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria nell'istituire la "Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità" (REALS) con la finalità di coordinamento operativo e animazione delle attività di educazione ambientale, per mettere a sistema le esperienze che dovranno realizzarsi con l'emanazione dell'avviso pubblico e, nel contempo, sviluppare e diffondere le migliori pratiche educative e divulgative presenti sul territorio e garantirne la replicabilità nel tempo. In tal senso, quindi, il progetto contribuisce ad un migliore e più performante esito delle iniziative educative, distribuite su tutto il territorio calabrese.	
Obiettivi specifici del progetto	 Obiettivi specifici del progetto sono: Costituire la Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità in Calabria Garantire adeguata risposta ed efficace attuazione dell'avviso pubblico per progetti di educazione ambientale Sensibilizzare, diffondere buone pratiche e promuovere la replicabilità dei percorsi di educazione ambientale Per la realizzazione delle finalità previste dal progetto il Settore 	
Articolazione delle attività	Sviluppo Sostenibile, Educazione e Formazione Ambientale, Certificazione della Regione Calabria intende intervenire su tre linee di attività avvalendosi del supporto tecnico specialistico di Formez Pa per la loro realizzazione.	



Linea di Attività 1: Coordinamento e costituzione della Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità (REALS)

In questa fase si intende contribuire all'avvio della REALS- Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità della Regione Calabria, a cui saranno chiamati a partecipare i soggetti con esperienze e competenze sull'educazione ambientale. Per avviare la rete si prevede le seguenti attività:

- Preparazione di documenti strategici di supporto (policy, linee guida) finalizzate all'elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Calabria;
- Analisi "desk" e/o "on field" con contestuale mappatura dei soggetti interessati a sviluppare iniziative di educazione ambientale;
- Attività di facilitazione e progettazione di strumenti operativi per la messa in rete dei soggetti di governance e degli operatori di REALS;
- Realizzazione di un ciclo di laboratori, rivolti ai soggetti partecipanti della REALS per costituire e consolidare la rete, attraverso la metodologia EASW per l'individuazione degli scenari su cui la Rete si troverà ad operare;
- Costituzione e consolidamento di una equipe di soggetti esperti nella formazione dei formatori ambientali, che possa garantire una replicabilità delle iniziative educative anche in contesti micro-scolastici e consolidamento delle competenze formative degli esperti attraverso laboratori di sperimentazione di approcci e metodologie didattiche innovative nell'educazione ambientale;
- Help-desk verso gli istituti scolastici per la definizione dei fabbisogni formativi ambientali, per l'individuazione di criteri di selezione per l'albo regionale dei soggetti esperti di educazione ambientale e l'implementazione di macroprogetti trasversali per l'educazione ambientale, a regia regionale

Linea di Attività 2: Supporto e accompagnamento all'avviso

La Regione Calabria prevede di pubblicare un avviso per finanziare progetti di educazione ambientale nell'ambito della sub-azione 4 del Piano di azioni previste per i PAF e per i Piani di gestione dei siti Natura 2000. Per accompagnare questo avviso pubblico si prevedono:

 Attività di pre-informazione e accompagnamento rispetto alle opportunità che possono essere messe in campo in ambito ambientale e per la definizione di azione coerenti con sub-azione 4;



	Affiancamento per il monitoraggio dei progetti ammessi a			
	finanziamento dal bando relativo all'avviso			
	 Affiancamento per il monitoraggio dei progetti ammessi a finanziamento dal bando relativo all'avviso Linea di attività 3: Comunicazione e diffusione buone pratiche e promozione replicabilità dei percorsi Il rafforzamento della capacità amministrativa regionale per il coordinamento e l'indirizzo delle azioni di educazione ambientale, passa necessariamente da attività mirate di informazione comunicazione. In particolare si prevedono le seguenti attività: Creazione del sito web della rete REALS, contenitore delle informazioni e dei materiali relativi all'educazione ambientale in Calabria; Realizzazione del Catalogo dei corsi di educazione ambientale regionale online con riferimento alle buone pratiche realizzate sul territorio attraverso l'avviso e con i riferimenti di chi eroga i corsi; Supporto alla realizzazione dell'Albo regionale di soggetti educativi della rete REALS con relativa geo-mappatura; Campagna di promozione via web dell'iniziativa e del sito internet collegato anche attraverso la creazione e l'aggiornamento di profili social dedicati per la valorizzazione dei percorsi di educazione ambientale; Organizzazione e partecipazione ad eventi per il confronto, l'integrazione delle policy e la diffusione di pratiche sull'educazione ambientale, con particolare riferimento alla rete natura 2000, con il coinvolgimento dei soggetti dell'educazione formale, non formale ed 			
	 informale; Progettazione e realizzazione di un periodico di REALS per la diffusione e la messa in rete delle buone pratiche di educazione ambientale in Calabria. 			
	Avvio della costituzione della rete REALS;			
Risultati attesi	 Avvio della costituzione della rete REALS, Valorizzazione dei risultati dell'avviso pubblico regionale per finanziare attività di educazione ambientale; Sensibilizzazione, diffusione e replicabilità delle pratiche. 			
Destinatari del progetto	Il progetto in termini generali supporta il Settore 6 del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria. Nello specifico le azioni saranno rivolte ai potenziali attori della rete Calabrese dell'educazione ambientale per la sostenibilità comprendete soggetti dell'educazione formale, non formale ed informale.			



2. QUADRO DI COERENZA DEL PROGETTO

Obiettivo Generale			Precondizioni e criticità			
Contibuire ad un migliore e più performante esito delle iniziative educative, distribuite su tutto il territorio calabrese.		Tempi di emanazione del bando e di realizzazione delle azioni finanziate coerenti con i tempi del presente progetto.				
Fabbisogni	Fabbisogni Obiettivi Specifici Linea di attività		Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Indicatori di output	
	Costituire la Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità	1.Coordinamento e costituzione della Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità	Avvio della costituzione della rete REALS	N. riunioni della rete REALS Calabria	N. giornate di laboratorio funzionali alla costituzione delle rete REALS Calabria	
	Garantire adeguata risposta ed efficace attuazione	2.Supporto e accompagnament o all'avviso	Valorizzazione dei risultati dell'avviso pubblico regionale per	% progetti idonei sul totale dei progetti presentati	N. giornate per I'help desk presso Ia Regione Calabria	

Fo	rm	ez	PA

relativamente all'avviso per progetti di educazione ambientale		finanziare attività di educazione ambientale		
Sensibilizzare, diffondere buone pratiche e promuovere la replicabilità dei percorsi	3. Comunicazione e diffusione buone pratiche e promozione replicabilità dei percorsi	Sensibilizzazion e, diffusione e replicabilità delle pratiche di educazione ambientale in Calabria con condivisione di obiettivi comuni	% di progetti presentati da soggetti che aderiscono alla Rete REALS Calabria	N. eventi per la diffusione di pratiche e la condivisione di obiettivi

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 Analisi di contesto, strategia e obiettivi

Il documento dell'ONU "Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" (Agenda 2030), sottoscritto dall'Italia nel settembre 2015, rappresenta una vera e propria roadmap con 17 obiettivi e target specifici da raggiungere entro il 2030, per garantire un futuro sostenibile alle generazioni future. Al tema dell'educazione ambientale è riservata un'attenzione particolare, tanto che l'obiettivo n° 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" si prefigge proprio di assicurare a tutti gli studenti, entro il 2030, conoscenze e competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile.

L'Italia ha recepito i principi e gli obiettivi di "Agenda 2030" a livello nazionale nella "Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile 2017-2030" (SNSvS) approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017.

Tale strategia rappresenta il punto di partenza per la definizione di un **Piano d'azione Nazionale** finalizzato a delineare un percorso di riforme in grado di affrontare anche le questioni ambientali e che possa prevedere al suo interno l'individuazione di strumenti attuativi per permettere agli enti locali (le Regioni in primis) di poter redigere, in base alle peculiarità, una propria "**Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile**".

Formez_{PA}

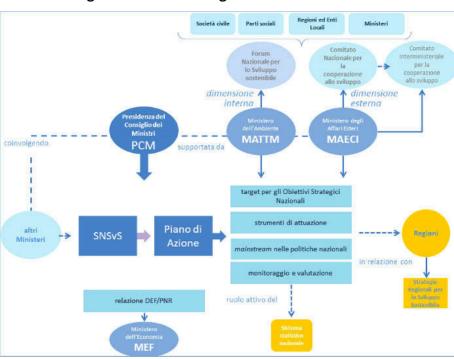


Figura 1 – Modello di governance della SNSvS¹

La Strategia Nazionale è articolata in cinque aree tematiche: *Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership*. All'interno dell'area tematica *Pianeta* sono state identificate 3 scelte strategiche:

- I. Arrestare la perdita di Biodiversità (Obiettivo Strategico Nazionale n. 5);
- II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali (Obiettivo Strategico Nazionale n. 7);
- III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi (Obiettivo Strategico Nazionale n. 5).

Per poter raggiungere gli obiettivi strategici è stata prevista una sesta area che identifica un sistema di vettori di sostenibilità, definiti come ambiti di azione trasversali per gestire l'integrazione della sostenibilità nelle politiche, nei piani e nei progetti nazionali. Tra questi vettori troviamo "IV. Comunicazione, sensibilizzazione, educazione" che sottende all'obiettivo strategico: "IV.1 Promuovere la cultura della sostenibilità e la centralità dell'educazione allo sviluppo sostenibile".

L'educazione alla sostenibilità deve essere intesa in un'ottica di *life-long learning*, apprendimento permanente che dura lungo l'intero arco della vita, è l'elemento imprescindibile per avviare la trasformazione del modello di sviluppo attuale dall'economia lineare a quella circolare e verso stili di vita e modelli virtuosi di produzione e consumo sostenibili.

Nel solco dell'Agenda 2030 deve intendersi anche il "Piano d'Azione" - Asse 6 - Tutela e

¹ Fonte: Ministero dell'ambiente



Valorizzazione del Patrimonio Ambientale Culturale: Azioni 6.5.A.1, approvato dalla Regione Calabria con Delibera di Giunta Regionale n. 576 del 28/12/2016.

Il Piano rappresenta lo strumento operativo per dare attuazione alle Azioni 6.5.A.1, "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000" e 6.6.1, "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale".

Relativamente all'Azione 6.5.A.1, al fine di incidere positivamente sullo stato di conoscenza e conservazione degli habitat, delle specie e degli ecosistemi, il Piano d'Azione prevede di attivare 4 sub-azioni.

Nello specifico, la sub-azione 4 – "Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica" prevede la "realizzazione di interventi di informazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica", attraverso soggetti con competenza ed esperienza specifica nel campo dell'educazione e la divulgazione ambientale rivolta alla popolazione scolastica, sui temi della biodiversità.

3.2 Dimensione territoriale

Il progetto riguarda l'intero territorio della Regione Calabria.

3.3 Analisi delle esigenze

Le attività previste nella sub-azione 4 dovranno, tra l'altro, permettere al settore 6 del dipartimento Ambiente della Regione Calabria di:

- ✓ Identificare e mappare soggetti detentori di particolari competenze ed esperienza in materia ambientale;
- ✓ Costituire una rete regionale dei soggetti competenti individuati, con particolare dettaglio per le professionalità nel campo della biodiversità;
- ✓ Coordinare azioni rivolte a soggetti potenzialmente destinatari delle azioni (stakeholders), ed in particolare alla popolazione scolastica, specie quella delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- ✓ Avviare campagne di informazione e sensibilizzazione ambientale sui temi della biodiversità e dei servizi ecosistemici con diffusione di materiale informativo, preferibilmente in formato digitale, anche attraverso social networks e sistemi di comunicazione web:
- ✓ Creazione di un catalogo online dei percorsi di educazione ambientale, con l'obiettivo di raccontare quanto è stato fatto e di rendere replicabili i percorsi anche al di fuori dell'Avviso Pubblico.

Molti degli obiettivi strategici sopra citati dovranno essere gestiti con la partecipazione attiva e il coordinamento del dipartimento per garantirne il pieno raggiungimento.

Il Formez PA ha realizzato diverse attività sull'educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile nell'ambito delle Convenzioni con il MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio



e del Mare), nello specifico ha realizzato: l'aggiornamento delle linee guida nazionali per l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile; laboratori di formazione formatori sull'educazione ambientale rivolti a docenti; mappatura degli stakeholders del MATTM sull'educazione ambientale ed incontri con gli stakeholders; indicazioni per un piano nazionale nazionale di educazione ambientale e per la strategia nazionale sullo sviluppo sostenibile; realizzazione di azioni e strumenti multimediali per la diffusione di materiali ed esperienze.

Il Formez PA, inoltre, collabora da molti anni con la Regione Calabria, e in particolare, con il progetto SUTECA, ha fornito un proficuo contributo nella fase di elaborazione e di attuazione del POR 14-20, potenziando la capacità operativa dell'Amministrazione e introducendo diversi elementi di innovazione

3.4 Risultati attesi e output

In sintesi i risultati attesi sono i seguenti:

- 1. Avvio della costituzione della rete REALS;
- 2. Valorizzazione dei risultati dell'avviso pubblico regionale per finanziare attività di educazione ambientale;
- 3. Sensibilizzazione, diffusione e replicabilità delle pratiche.

Saranno realizzati i seguenti output:

- n. 1 documento di supporto all'elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Calabria
- n. 1 documento di mappatura georefenziata degli stakeholders
- n. 1 ciclo di laboratori e seminari per la creazione della rete e la formazione di formatori ed esperti (tra cui European Awareness Scenario Workshop, Whole school approach, etc.)
- n. 1 help-desk di assistenza alla progettazione dei percorsi
- n. 1 documento di mappatura dei soggetti educativi della rete REALS (albo regionale)
- n. 1 Progetto grafico e sviluppo del sito web, compresi i contenuti, della rete REALS da pubblicare all'indirizzo fornito dalla Regione e suo aggiornamento
- n. 1 Catalogo online multimediale dei corsi di educazione ambientale regionale
- n. 4 Progettazione e attivazione delle pagine social del progetto e loro aggiornamento (n.4: facebook, instagram, twitter, youtube)
- n. 1 Progetto grafico e contenuti del numero 0 del periodico di REALS
- n. 1 Campagna di promozione via web e social
- n. 2 eventi per il confronto, l'integrazione delle policy e la diffusione di pratiche sull'educazione ambientale con particolare riferimento alla rete natura 2000 con il coinvolgimento dei soggetti dell'educazione formale, non formale ed informale
- n.1 Albo Formatori dei Formatori
- n.1 Micro reti scolastiche
- n.3 documenti di monitoraggio dell'Avviso pubblico relativo al finanziamento di progetti di educazione ambientale nell'ambito della sub azione 4 "Informazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica"
- n.5 seminari nell'ambito dell'avviso pubblico per finanziare progetti di educazione ambientale



4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

4.1 REALIZZAZIONE

Linea di attività 1: Coordinamento e costituzione della Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità

OBIETTIVO	Costituire la Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità
SPECIFICO	
DESCRIZIONE	In questa fase si intende contribuire all'avvio della REALS- Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità della Regione Calabria. Saranno innanzitutto individuati i potenziali stakeholders interessati ad entrare a far parte della rete. Attività parallela alla costruzione della reta sarà la preparazione di documenti strategici finalizzateall'elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Calabria. Il Formez realizzerà una mappatura geolocalizzata degli stakeholders che saranno individuati tra i soggetti dell'educazione formale, non formale ed informale. I potenziali attori saranno coinvolti con azioni finalizzate a facilitare la costituzione della rete, a tal fine saranno realizzate attività laboratoriali. I laboratori mirano a creare linguaggi comuni e condivisione di obiettivi educativi e metodologie. Assume infatti una importanza strategica lo sviluppo di specifiche competenze pergli educatori. Nasce così l'esigenza di pianificare un percorso strutturato per gli educatori ambientali che sia omogeneo negli obiettivi educativi e nelle metodologie da applicare per tutto il territorio. I laboratori saranno inoltre momenti di scambio utili per la costruzione partecipata della strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Calabria. Saranno utilizzate metodologie che rientrano nella categoria dei <i>living lab</i> per massimizzare sia le forme di partecipazione, sia le proposte di innovazione sui temi attinenti in generale la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e in particolare l'educazione allo sviluppo sostenibile. Tutte queste attività risultano propedeutiche alla costituzione della REALS. Per consolidare la rete il progetto prevede dei laboratori basati su analisi di scenario, attraverso l'utilizzo delle metodologie partecipative attive proprie di
	uno strumento come l'EASW (European Awareness Scenario Workshop). L'EASW è una metodologia partecipativa, proposta dalla Commissione Europea finalizzata alla costruzione partecipata di scenari per le trasformazioni che si vogliono ottenere. Il laboratorio sarà destinato ai soli soggetti che entreranno a far parte della REALS. In parallelo sarà realizzata un'azione di formazione formatori finalizzata alla costituzione di una equipe di soggetti esperti nella formazione dei formatori ambientali, che possa garantire una replicabilità delle iniziative
	educative anche in contesti micro-scolastici Il programma formativo, in coerenza con quanto previsto dal documento UNECE del 2012" Learning for the future- competences in education for



sustainable development", vuole incidere sullo sviluppo di competenze relative alle seguenti tipologie: 1. Approccio olistico, integrazione tra pensiero e pratica. 2. Immaginare il cambiamento esplorando futuri alternativi. 3. Raggiungere la trasformazione attraverso il cambiamento del modo di imparare e nei sistemi di supporto all'apprendimento Il laboratorio di formazione formatori sarà integrato da un laboratorio basato sul Whole School approach. Tale metodologia parte dalla funzione stessa della scuola: come si può modificare la scuola nel suo insieme per renderla più sostenibile? La sostenibilità non è solo una sfida per un uso corretto delle risorse (uso che dipende quindi fortemente dal contesto istituzionale e sociale in cui la scuola si trova ad operare) ma è anche una sfida alle metodologie di insegnamento, all'inclusività delle proposte didattiche, alla visione sistemica e interdisciplinare dei percorsi educativi. Successivamente sarà implementato un Help-desk verso gli istituti scolastici per la definizione dei fabbisogni formativi ambientali, per l'individuazione di criteri di selezione per l'albo regionale dei soggetti esperti di educazione ambientale e l'implementazione di macro-progetti trasversali per l'educazione ambientale, a regia regionale Potenziali soggetti partecipanti alla rete regionale di edcuazione ambientale ed **DESTINATARI** alla sostenibilità **RISULTATI** Avvio della costituzione della rete REALS **PRODOTTI** n. 1 documento di supporto all'elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Calabria n. 1 documento di mappatura georefenziata degli stakeholders n. 1 ciclo di laboratori e seminari per la creazione della rete e la formazione di formatori ed esperti - 1 Help-desk per la progettazione di percorsi di educazione ambientale n. 1 micro rete scolastica Da agosto 2018 A luglio 2020 **TEMPI RISORSE UOMO** Giornate 303 Giornate **Totale** 303 senior junior giornate

COSTO DELL'ATTIVITA' € 118.00	00,00
-------------------------------	-------



Linea di attività 2: Supporto e accompagnamento all'avviso

OBIETTIVO	Garantire adeguata risposta ed efficace aattuazione relativamente						
SPECIFICO	all'avviso per progetti di educazione ambientale						
DESCRIZIONE	Le attività previste prevedono l'accompagnamento all'Avviso della sub azione 4 "Informazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica" relativo a progetti di educazione ambientale Sarà realizzata una attività di pre-informazione e accompagnamento (helpdesk) rispetto alle opportunità che possono essere messe in campo in ambito ambientale e per la definizione di azione coerenti con sub-azione 4. Si prevede inoltre il monitoraggio dei progetti ammessi a finanziamento, anche attraverso un'attività di assistenza alla compilazione delle schede periodiche (quadrimestrali/semestrali) richieste per il monitoraggio delle azioni cofinanziate nell'ambito del POR Calabria 2014-2020						
DESTINATARI	Potenziali b	Potenziali beneficiari dell'Avviso					
RISULTATI	Partecipazione all'avviso della Sub-azione 4 "Informazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica" da parte dei soggetti ammissibili e positiva attuazione dei progetti finanziati.						
PRODOTTI	- 3 documenti di monitoraggio dell'Avviso pubblico relativo al finanziamento di progetti di educazione ambientale nell'ambito della sub azione 4 "Informazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica"						
TEMPI	Da agosto 20	018		A marzo 2020			
RISORSE UOMO	Giornate senior	215	Giornate Totale junior giornat			215	

COSTO DELL'ATTIVITA'	€ 75.500,00
COSTO DELETATIONA	c 73.300,00

Linea di attività 3: Comunicazione e diffusione buone pratiche e promozione replicabilità dei percorsi

OBIETTIVO SPECIFICO	Diffondere buone pratiche e promuovere la replicabilità dei percorsi
DESCRIZIONE	Le azioni di comunicazione accompagneranno tutto il progetto. Nella fase intermedia e finale è inoltre prevista una attività di diffuzione dei risultati. In particolare si prevedono le seguenti attività: - Creazione del sito web della rete REALS, contenitore delle informazioni e dei materiali relativi all'educazione ambientale in Calabria e dove troveranno spazio:



	ı						1
DESTINATARI	r c c c c c c c c c c c c c c c c c c c	ealizzate sul hi eroga i co lalbo regior nappatura; isorse e mat a mappa din pagna di pizativa anchi social dell' per la valorizazione di presentazione pro sostenibettazione e ra diffusione	eriali di educa amica dei sog romozione de le attraverso iniziativa (W izazione dei p i eventi di di one onsite de tecipazione de tecipazione de tecipazione de e e la mess entale in Cala	ggetti educa azione ambie ggetti/nodi de dell'iniziativa la creazion hatsApp, fac percorsi di ed ffusione spec i risultati del ad eventi, an infronto sulle del numero (a in rete d	iso e de contrale e de l'a Re e de l'a e de contrale cont	on i ri on re te REA el sito aggiorr , blog, ne am vità di ctrareg realizz periodi	lativa geo- LS o collegato namento di instagram, bientale; edi e finali) educazione ionali, sullo zate; co di REALS
RISULTATI	Conoscenza delle pratiche da parte dei soggetti della rete.						
PRODOTTI	n. 1 documento di mappatura dei soggetti educativi della rete REALS (albo regionale) n. 1 Progetto grafico e sviluppo del sito web, compresi i contenuti, della rete REALS da pubblicare all'indirizzo fornito dalla Regione e suo aggiornamento n. 1 Catalogo online multimediale dei corsi di educazione ambientale regionale n. 4 Progettazione e attivazione delle pagine social del progetto e loro aggiornamento (n.4: facebook, instagram, twitter, youtube) n. 1 Progetto grafico e contenuti del numero 0 del periodico di REALS n. 1 Campagna di promozione via web e social				te REALS da nale		
TEMPI	Da settembi 2018	re		A luglio 2020	0		
RISORSE UOMO	Giornate senior	267	Giornate junior	75	Total giorn	_	342

COSTO DELL'ATTIVITA'	€ 116.500,00



4.2 DIREZIONE E COORDINAMENTO

OBIETTIVO	Assicurare il conseguimento degli obiettivi e dei risultati nonché la realizzazione
SPECIFICO	delle attività progettuali e dei relativi output coì come previsti dal progetto e
0. 2000	coerentemente con quanto concordato dall'amministrazione committente sulla
	base dei fabbisogni da questa espressi.
DESCRIZIONE	Le attività di direzione e coordinamento sono mirate ad assicurare il pieno
	raggiungimento degli obiettivi e dei risultati previsti dal progetto, attraverso il
	presidio delle linee di attività.
	Le attività di direzione e coordinamento si esplicitano attraverso la costituzione
	di un gruppo di coordinamento composto da diverse professionalità che
	assicurano la buona gestione progettuale dal punto di vista tecnico,
	organizzativo, amministrativo, legale, e di rendicontazione.
	Tali attività vedono nella figura del responsabile della convenzione, colui che
	mantiene i rapporti istituzionali con l'amministrazione committente e nella
	figura del responsabile di progetto, colui che garantisce l'attuazione del
	progetto, così come concordato, e presidia l'integrazione tra le varie linee di
	attività, assicurando un costante confronto con i referenti regionali e, laddove
	ritenuto necessario, verificando e integrando i fabbisogni emergenti nella
	progettazione esecutiva e le corrispondenti linee di attività, sottoponendole al
	committente per una sua approvazione.
	Il gruppo di coordinamento vede la presenza anche delle seguenti figure che
	assicurano la corretta esecuzione del progetto:
	- personale tecnico a coordinamento e presidio delle linee di attività;
	- personale di supporto al processo di selezione di risorse esterne e alla
	contrattualistica;
	- personale amministrativo-contabile;
	- personale addetto alle attività di rendicontazione e di controllo di
	gestione;
	- personale di segreteria organizzativa e di progetto.
	Il personale tecnico di FormezPA afferente al gruppo di coordinamento, sulla
	base delle proprie specifiche competenze, svolge anche attività tecniche di
	programmazione, assistenza e supporto alla realizzazione delle attività previste nel progetto.
	Le attività di direzione e coordinamento includono le attività di comunicazione
	interna (tra il gruppo di lavoro) ed esterna (con il committente e i referenti
	regionali) con particolare riguardo al dialogo continuo con tutti i referenti
	regionali che saranno di volta in volta coinvolti nel valutare costantemente
	l'efficacia degli interventi.
DESTINATARI	Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio, Settore 6 Sviluppo
	Sostenibile, Educazione e Formazione Ambientale, Certificazione
	20000
PRODOTTI	Relazioni e rendiconti intermedi e finali
RISULTATI	Garantire una gestione efficace ed efficiente del progetto
MOULIAII	Garantine una gestione emicace eu emiciente dei progetto



ТЕМРІ	Dal		agost	o 2018	al		luglio 2020	
RISORSE UOMO	Giornate senior	128		Giornate junior		Total giorn	_	128

COSTO DELL'ATTIVITA'	€ 34.000,00



5. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE NEL PROGETTO

Il Gruppo di Lavoro impegnato nella realizzazione del progetto sarà costituito da:

- Responsabile convenzione garantisce la verifica degli adempimenti previsti dalla conveznione e la coerenza con gli altri progetti del FormezPA/DFP;
- Responsabile di progetto che ha funzioni di coordinamento delle attività
- Esperti che operereranno sui territori regionali in relazione alle diverse Linee di attività e possono essere esperti tematici, referenti di esperienze di eccellenza, in grado di contribuire all'innalzamento del contenuto tecnico delle attività con il loro know how; o docenti / esperti tematici da impegnare eventualmente in webinar, seminari di approfondimento tecnico;

Lo Staff centrale assicurerà tutte le attività di tipo trasversale, modalità operative omogenee e coordinamento tecnico e metodologico dell'insieme delle attività. Oltre al responsabile del progetto di tale struttura faranno parte:

- risorse preposte alla gestione finanziaria, amministrativa e contrattuale del Progetto
- risorse preposte alla pianificazione delle attività e alla gestione della segreteria tecnica e organizzativa
- risorse addette al monitoraggio delle attività;

Le informazioni fornite nella tabella sottostante, relativamente al numero di risorse senior/junior impegnate nel gruppo di lavoro, vanno intese come indicazioni previsionali, riferite allo start up del Progetto e basate, peraltro, su un parametro medio soggetto a oscillazione in considerazione di numerosi aspetti, che possono emergere nella fase di operativa e della tipologia di attività da implementare.

Per il reperimento di risorse esterne FormezPA procede attraverso selezioni che che prevedono la pubblicazione sul sito Internet di FormezPA (www.formez.it alla voce Candidati e lavora con noi) di Avvisi pubblici, alla fase si pubblicazione sul sito della durata di una settimana vi è una successiva fase di valutazione dei profili pervenuti ad opera di una commissione di valutazione appositamente istituita e colloqui individuali con i candidati;

Linea di attività	Senior/ Junior	Aree di competenza	Attività	Numero minimo	Interno /esterno	N. gg stimate.
Linea 1 — supporto alla costituzione REALS	Senior	Esperti di processi formativi, formazione e educazione ambientale	Progettazione attività e elaborazione documenti strategici	3	Interni	75
Linea 1 – supporto alla costituzione REALS	Senior	Esperti di Sviluppo sostenibile, educazione e formazione ambientale	Task force presso il Dipartimento Ambiente: progettazione attività e elaborazione di documenti strategici	1	Esterni	63
Linea 1 – supporto alla costituzione REALS	Senior	Esperti di strategia di comunicazione e networking e di organizzazione eventi, anche in materia	Task force presso il Dipartimento Ambiente: progettazione attività, e elaborazione di	1	Esterni	25

Formez

Linea di attività	Senior/ Junior	Aree di competenza	Attività	Numero minimo	Interno /esterno	N. gg stimate.
		ambientale	documenti strategici			
Linea 1 – supporto alla costituzione REALS	Senior	Esperti di processi formativi e facilitazione gruppi di lavoro	Docenti/facilitatori gruppi di lavoro	4	Esterni	140
Linea 2 – Supporto e accompagnam ento all'avviso	Senior	Esperti di processi formativi, formazione e educazione ambientale	Progettazione attività e elaborazione documenti di base	3	Interni	35
Linea 2 – Supporto e accompagnam ento all'avviso	Senior	Gestione di progetti complessi	Segreteria tecnica e organizzativa	1	Interni	15
Linea 2 – Supporto e accompagnam ento all'avviso	Senior	Esperti di Sviluppo sostenibile, educazione e formazione ambientale	Task force presso il Dipartimento Ambiente: supporto alla progettazione percorsi educativi	1	Esterni	75
Linea 2 – Supporto e accompagnam ento all'avviso	Senior	Esperti di strategia di comunicazione e networking e di organizzazione eventi, anche in materia ambientale	Task force presso il Dipartimento Ambiente: progettazione attività, e elaborazione di documenti strategici	1	Esterni	50
Linea 2 – Supporto e accompagnam ento all'avviso	Senior	Esperti di processi formativi e facilitazione gruppi di lavoro	Verifica progetti di educazione ambientale	4	Esterni	40
Linea 3 – Comunicazione e Diffusione di pratiche	Senior	Esperti di comunicazione, formazione e educazione ambientale	Progettazione attività, elaborazione documenti e materiali e realizzazione eventi	3	Interni	50
Linea 3 – Comunicazione e Diffusione di pratiche	Senior	Gestione di progetti complessi	Segreteria tecnica e organizzativa	1	Interni	15
Linea 3 – Comunicazione e Diffusione di pratiche	Senior	Esperti di Sviluppo sostenibile, educazione e formazione ambientale	Task force presso il Dipartimento Ambiente: supporto alla progettazione percorsi educativi - Progettazione e realizzazione attività di comunicazione e diffusione di pratiche	1	Esterni	32

Formez

Linea di	Senior/	Aree di competenza	Attività	Numero	Interno	N. gg
attività	Junior	Aree di competenza	Attivita	minimo	/esterno	stimate.
Linea 3 – Comunicazione e Diffusione di pratiche	Senior	Esperti di strategia di comunicazione e networking e di organizzazione eventi, anche in materia ambientale	Task force presso il Dipartimento Ambiente: supporto alla progettazione percorsi educativi - Progettazione e realizzazione attività di comunicazione e diffusione di pratiche	1	Esterni	50
Linea 3 – Comunicazione e Diffusione di pratiche	Senior	Esperti di progettazione grafica, comunicazione visiva e prodotti web	Task force presso il Dipartimento Ambiente: supporto alla progettazione percorsi educativi - Progettazione e realizzazione attività di comunicazione e diffusione di pratiche	1	Esterni	70
Linea 3 – Comunicazione e Diffusione di pratiche	Senior	Esperti di processi formativi e facilitazione gruppi di lavoro	Organizzazione eventi	4	Esterni	50
Linea 3 – Comunicazione e Diffusione di pratiche	Junior	Esperto di comunicazione e diffusione	Realizzazione attività di comunicazione	1	Esterni	75
Direzione e coordinamento	Senior	Esperti di amministrazione e project managament	Gestione amministrativa, coordinamento delle attività, integrazione con gli altri progetti di Formez PA in Calabria	6	Interni	128



6. INDICATORI

	INDICATORI [DI RISULTATO				
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA			
Costituire la Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità	1.Coordinamento e costituzione della Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità	N. eventi della rete REALS Calabria e N. Soggetti esterni partecipanti	Almeno 10 riunioni, compreso la partecipazione ad eventi regionali Sito web delle rete REALS			
Garantire adeguata risposta ed efficace attuazione relativamente all'avviso per progetti di educazione ambientale	2.Supporto e accompagnamento all'avviso	% progetti idonei sul totale dei progetti presentati	Almeno 70% dei progetti presentati devono essere considerati idonei e coerenti rispetto agli obiettivi del bando. Verbale di selezione finale del bando			
Sensibilizzare, diffondere buone pratiche e promuovere la replicabilità dei percorsi	diffondere buone pratiche e promuovere la replicabilità dei 3. Comunicazione e diffusione buone pratiche e promozione replicabilità dei percorsi		Almeno il 50% dei progetti presenti nel catalogo delle iniziative sull'educazione ambientale deve essere attinente a soggeti della Rete REALS			



	INDICATORI	DI OUTPUT	
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA
Costituire la Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità	1.Coordinamento e costituzione della Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità	N. giornate di laboratorio funzionali alla costituzione delle rete REALS Calabria	Almeno 10 giornate di laboratorio
Garantire adeguata risposta ed efficace attuazione relativamente all'avviso per progetti di Carantire adeguata 2.Supporto e accompagnamento all'avviso		N. giornate per l'help desk presso la Regione Calabria (N. iniziative di	Almeno 100 giornate di help desk in presenza e a distanza per il supporto all'avviso regionale su progetti di educazione ambientale N. 5 iniziative di
educazione ambientale		accompagnamento / supporto ai soggetti beneficiari)	presentazione del bando
		Compilazione delle schede di monitoraggio periodico (semestrale/quadrimestral e) della misura	100% di compilazione di schede periodiche di monitoraggio
Sensibilizzare, diffondere buone pratiche e promuovere la replicabilità dei percorsi	3. Comunicazione e diffusione buone pratiche e promozione replicabilità dei percorsi	N. eventi per la diffusione di pratiche e la condivisione di obiettivi	Almeno 2 eventi per la diffusione di pratiche e la condivisione di obiettivi



7. PROFILO DI SPESA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020		
	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)		
TOTALE	75.800,00	150.000,00	150.000		

8. BUDGET

Articolazione Voci di Budget	TOTALE PER VOCE DI BUDGET								
	Importo	% su Totale Voca di Budget							
Realizzazione	€ 310.000,00	83%							
Costituzione Rete di educazione ambientale	€ 118.000,00	32%							
Accompagnamento avviso pubblico per progetti di Educazione ambientale	€ 75.500,00	20%							
Comunicazione e diffusione buone pratiche	€ 116.500,00	31%							
Coordinamento, rendicontazione e gestione amministrativa	€ 34.000,00	9%							
Totale costi diretti	€ 344.000,00	92%							
Costi generali (o indiretti)	€ 31.800,00	8%							
TOTALE	€ 375.800,00	100%							

I costi generali sono calcolati in modalità forfetaria per un importo di circa il 10% delle spese dirette di personale (al netto dei costi di mobilità), in coerenza con le regole di rendicontazione previste nel POR Calabria 2014-2020 (max 15%).



9. CRONOPROGRAMMA													
DESCRIZIONE ATTIVITA'	ΑN	NO	20	18	ANNO		2019		ANNO		202	20	
	-	Trim	nestr	e	٦	rim	estr	e	-	Trim	estr	estre	
	ī	П	Ш	IV	1	Ш	Ш	IV	T	П	Ш	IV	
Preparazione													
Realizzazione													
Costituzione Rete Educazione ambientale			х	х	х	х	х	х	х	х			
Accompagnamento Avviso pubblico			х	х	Х	х	Х	х	х				
Comunicazione e diffusione buone pratiche				х	Х	х	Х	х	х	х			
Direzione e Coordinamento			х	х	х	х	х	х	х	х			

Follow Environment

Sistema di valorizzazione progetti e risorse di Educazione Ambientale

1. PREMESSA

Il documento dell'ONU "Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" (Agenda 2030), sottoscritto dall'Italia nel settembre 2015, rappresenta una vera e propria roadmap con 17 obiettivi e target specifici da raggiungere entro il 2030, per garantire un futuro sostenibile alle generazioni future. Al tema dell'educazione ambientale è riservata un'attenzione particolare, tanto che l'obiettivo n° 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" si prefigge proprio di assicurare a tutti gli studenti, entro il 2030, conoscenze e competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile.

L'Italia ha recepito i principi e gli obiettivi di "Agenda 2030" a livello nazionale nella "Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile 2017-2030" (SNSvS) approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017.

Tale strategia rappresenta il punto di partenza per la definizione di un **Piano d'azione Nazionale** finalizzato a delineare un percorso di riforme in grado di affrontare anche le questioni ambientali e che possa prevedere al suo interno l'individuazione di strumenti attuativi per permettere agli enti locali (le Regioni in primis) di poter redigere, in base alle peculiarità, una propria "**Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile**".

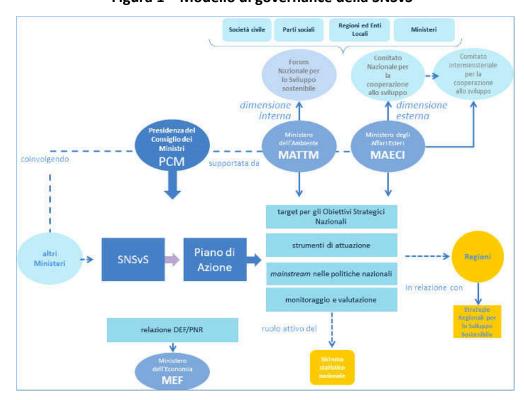


Figura 1 – Modello di governance della SNSvS¹

La Strategia Nazionale è articolata in cinque aree tematiche: *Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership*. All'interno dell'area tematica *Pianeta* sono state identificate 3 scelte strategiche:

¹ Fonte: Ministero dell'ambiente

- I. Arrestare la perdita di Biodiversità (Obiettivo Strategico Nazionale n. 5);
- II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali (Obiettivo Strategico Nazionale n. 7);
- III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi (Obiettivo Strategico Nazionale n. 5).

Per poter raggiungere gli obiettivi strategici è stata prevista una sesta area che identifica un sistema di vettori di sostenibilità, definiti come ambiti di azione trasversali per gestire l'integrazione della sostenibilità nelle politiche, nei piani e nei progetti nazionali. Tra questi vettori troviamo "IV. Comunicazione, sensibilizzazione, educazione" che sottende all'obiettivo strategico: "IV.1 Promuovere la cultura della sostenibilità e la centralità dell'educazione allo sviluppo sostenibile".

L'educazione alla sostenibilità deve essere intesa in un'ottica di *life-long learning*, apprendimento permanente che dura lungo l'intero arco della vita, è l'elemento imprescindibile per avviare la trasformazione del modello di sviluppo attuale dall'economia lineare a quella circolare e verso stili di vita e modelli virtuosi di produzione e consumo sostenibili.

Nel solco dell'Agenda 2030 deve intendersi anche il "Piano d'Azione" - Asse 6 - Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale Culturale: Azioni 6.5.A.1, approvato dalla Regione Calabria con Delibera di Giunta Regionale n. 576 del 28/12/2016.

Il Piano rappresenta lo strumento operativo per dare attuazione alle Azioni 6.5.A.1, "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000" e 6.6.1, "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale".

Relativamente all'Azione 6.5.A.1, al fine di incidere positivamente sullo stato di conoscenza e conservazione degli habitat, delle specie e degli ecosistemi, il Piano d'Azione prevede di attivare 4 sub-azioni.

Nello specifico, la sub-azione 4 – "Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica" prevede la "realizzazione di interventi di informazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica", attraverso soggetti con competenza ed esperienza specifica nel campo dell'educazione e la divulgazione ambientale rivolta alla popolazione scolastica, sui temi della biodiversità.

Le attività previste nella sub-azione 4 dovranno, tra l'altro, permettere al settore 6 del dipartimento Ambiente di:

- ✓ Identificare e mappare soggetti detentori di particolari competenze ed esperienza in materia ambientale;
- ✓ Costituire una rete regionale dei soggetti competenti individuati, con particolare dettaglio per le professionalità nel campo della biodiversità;
- ✓ Coordinare azioni rivolte a soggetti potenzialmente destinatari delle azioni (stakeholders), ed in particolare alla popolazione scolastica, specie quella delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- ✓ Avviare campagne di informazione e sensibilizzazione ambientale sui temi della biodiversità e dei servizi ecosistemici con diffusione di materiale informativo, preferibilmente in formato digitale, anche attraverso social networks e sistemi di comunicazione web;

✓ Creazione di un catalogo online dei percorsi di educazione ambientale, con l'obiettivo di raccontare quanto è stato fatto e di rendere replicabili i percorsi anche al di fuori dell'Avviso Pubblico.

Molti degli obiettivi strategici sopra citati dovranno essere gestiti con la partecipazione attiva e il coordinamento del dipartimento per garantirne il pieno raggiungimento.

Per assicurare la realizzazione degli obiettivi della sub-azione 4, il settore 6 del Dipartimento Ambiente e Territorio intende realizzare un progetto per l'istituzione del "Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità" (REALS) con la finalità di coordinamento operativo e animazione delle attività di educazione ambientale, per mettere a sistema le esperienze che dovranno realizzarsi con l'emanazione dell'avviso pubblico e, nel contempo, sviluppare e diffondere le migliori pratiche educative e divulgative presenti sul territorio e garantirne la replicabilità nel tempo. In tal senso, quindi, si contribuisce ad un migliore e più performante esito delle iniziative educative, distribuite su tutto il territorio calabrese.

Tale attività sarà a gestione diretta da parte del dipartimento.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 Finalità e oggetto

L'iniziativa di supporto al avviso si inserisce all'interno del Programma di Azione 2014-2020 6.5.A.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000" e più precisamente all'interno della Sub-azione 4 "Informazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica" con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dell'importante ruolo ambientale-economico-sociale svolto dalla **Rete Natura 2000** e di gettare le basi per la realizzazione di una **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile**.

Per queste ragioni è intenzione del Settore istituire la rete **REALS**, **Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità**, con la finalità di un coordinamento operativo e della promozione e messa in rete delle attività, delle risorse e, più in generale, dei risultati di educazione ambientale della Regione Calabria che verranno messi in campo anche attraverso l'avviso pubblico.

2.2 Attività

Per la realizzazione delle finalità previste dal progetto il Settore Sviluppo Sostenibile, Educazione e Formazione Ambientale, Certificazione della regione Calabria intende realizzare le seguenti azioni e attività.

Azione 1: Supporto al coordinamento e alla costituzione della Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità

- Preparazione di documenti strategici di supporto² finalizzate all'elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Calabria;
- Analisi "desk" e/o "on field" con contestuale mappatura dei soggetti interessati a sviluppare iniziative di educazione ambientale;
- Attività di facilitazione e progettazione di strumenti operativi per la messa in rete dei soggetti di governance e degli operatori di REALS;

-

² Policy, guideline

- Costituzione di una equipe di soggetti esperti nella formazione dei formatori ambientali, che possa garantire una replicabilità delle iniziative educative anche in contesti microscolastici;
- Help-desk verso gli istituti scolastici per la definizione dei fabbisogni formativi ambientali e l'implementazione di macro-progetti trasversali per l'educazione ambientale, a regia regionale³.

Azione 2: Supporto e accompagnamento all'avviso e alla realizzazione dei progetti

- Attività di pre-informazione e accompagnamento rispetto alle opportunità che possono essere messe in campo in ambito ambientale e per la definizione di azione coerenti con sub-azione 4;
- Monitoraggio periodico delle attività progettuali dei soggetti beneficiari;

Azione 3: Comunicazione e diffusione buone pratiche e promozione replicabilità dei percorsi

- Realizzazione del Catalogo dei corsi di educazione ambientale regionale online con riferimento alle buone pratiche realizzate sul territorio attraverso l'avviso e con i riferimenti di chi eroga i corsi. Il catalogo va inteso come una vetrina dei corsi realizzati e realizzabili anche dopo il periodo di realizzazione delle attività progettuali previste nell'avviso, utilizzando ad esempio fondi propri delle scuole, così da rendere effettivamente replicabili le attività;
- Realizzazione dell'Albo regionale di soggetti educativi della rete REALS con relativa geomappatura;
- Creazione del sito web della rete REALS, contenitore delle informazioni e dei materiali relativi all'educazione ambientale in Calabria e dove troveranno spazio:
 - il catalogo dei corsi,
 - ° l'albo regionale dei soggetti educativi
 - ° risorse e materiali di educazione ambientale
 - la mappa dinamica dei soggetti/nodi della Rete REALS
- Campagna di promozione dell'iniziativa e del sito collegato all'iniziativa anche attraverso pubblicità su giornali e media e la creazione e l'aggiornamento di profili social dell'iniziativa (WhatsApp, facebook, blog, instagram, etc.) per la valorizzazione dei percorsi di educazione ambientale;
- Organizzazione di eventi di diffusione specifici (intermedi e finali) per la presentazione onsite dei risultati delle attività di educazione ambientale.
- Progettazione e realizzazione di un periodico di REALS per la diffusione e la messa in rete delle buone pratiche di educazione ambientale in Calabria.

3. BUDGET

е

Per la realizzazione dell'iniziativa progettuale verrà destinata una percentuale minima (20%) della dotazione finanziaria assegnata alla sub-azione 4, (al netto della riserva di performance che verrà utilizzata per l'avviso pubblico in corso di approvazione). In considerazione dell'impossibilità di reperire delle competenze tecnico-operative specifiche tra il personale della giunta, avendo espletato un avviso interno al personale della Giunta Regionale, con esito negativo (cfr note prot.

³ Si veda allegato proposta macro progetti (es. Patente ambientale, Economia Circolare).

77928/2018, 86997/2018 e 103882/2018) si sono avviate le necessarie procedure per richiedere tale supporto tecnico-operativo, in house, a Formez PA.

4. RISULTATI ATTESI

L'attività di supporto alle iniziative di educazione ambientale finanziate dal POR FESR 2014-2020 dovranno consentire il raggiungimento dei seguenti risultati:

- Supporto alla costituzione della Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità (REALS);
- Realizzazione di un sito web di REALS un catalogo dedicati alla formazione ambientale della
 Regione Calabria
- Costituzione dell'elenco/albo di soggetti Educativi, facenti parte della rete REALS;
- Costituire un'equipe di formatori ambientali esperti;
- Attività di comunicazione e pubblicazione periodica dello stato di avanzamento dei progetti con le relative risultanze e delle buone pratiche regionali.
- Attività di facilitazione e supporto nella stesura di proposte progettuali regionali, nazionali e transazionali con fondi diversi da quelli del Programma operativo.
- Sviluppare sinergie ed interscambi multilivello con Enti di riferimento nel campo dell'educazione e della formazione.

5. CRONOPROGRAMMA

Le attività descritte e la quantificazione delle risorse necessarie fanno riferimento ad un arco temporale di circa **30** mesi di attività a partire dalla data di avvio del progetto.

						Period	o di real	izzazio	ne del p	rogetto					
Attività								MESI							
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24	26	28	30
Pubblicazione avviso pubblico "educazione ambientale"	х														
Valutazione, selezione beneficiari e stipula convenzioni		x	x												
REALIZZAZIONE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE				x	x	x	x	x	x	x	х	x	x	x	x
Azione 1: Supporto al coordinamento e costituzione della Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 2: Supporto e accompagnamento all'avviso e alla realizzazione dei progetti di Educazione Ambientale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 3: Comunicazione e diffusione buone pratiche e promozione replicabilità dei percorsi				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

LEGENDA

Attività relative all'avviso pubblico "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000"

Attività relative al progetto Follow Environment di accompagnamento e messa a sistema delle azioni e dei progetti previsti dall'avviso